**La Regione Lazio a Expo 2025 Osaka: innovazione, attrazione, investimenti e cultura al centro della seconda giornata**

*Innovazione, conoscenza e imprese: il Lazio si presenta alla platea internazionale di Osaka come un ecosistema attrattivo e dinamico*

Roma, 19 maggio 2025 – La Settimana della Regione Lazio a Expo 2025 Osaka è entrata oggi nel vivo con un’intensa agenda di incontri e workshop dedicati all’innovazione, alla conoscenza e all’attrazione degli investimenti internazionali.

Grazie al palcoscenico globale del Padiglione Italia, la Regione ha rafforzato il proprio posizionamento come territorio strategico per la cooperazione economica, la ricerca scientifica e lo sviluppo imprenditoriale.

Durante l’evento inaugurale, lo Spazio Lazio ha registrato un’affluenza straordinaria di visitatori, confermandosi da subito come uno dei poli di maggiore interesse per il pubblico internazionale. Oltre 80 giornalisti giapponesi si sono accreditati per assistere allo svelamento del Cristo Risorto di Michelangelo, un evento che ha riscosso ampia eco mediatica in Giappone e ha superato il milione di visualizzazioni sui canali social ufficiali.

«Comincia oggi un ricco programma di incontri, presentazioni e momenti di confronto a Expo Osaka. Abbiamo lavorato con grande impegno per portare qui il meglio del Lazio e presentarlo su un palcoscenico internazionale di primo piano. L’inaugurazione di ieri dello spazio Lazio, all’interno del Padiglione Italia, è stato un successo straordinario: migliaia di persone in fila per scoprire le eccellenze del nostro territorio, decine di giornalisti accreditati, milioni di visualizzazioni sui social. Il Lazio sta mostrando la sua straordinaria identità culturale, ma non ci fermiamo a questo. Con noi c’è l’intero sistema regionale: il mondo dell’imprese, dell’innovazione, della formazione, della ricerca. Vogliamo raccontare una regione viva, dinamica, capace di attrarre investimenti e di costruire relazioni strategiche. I dati sull’export ci dicono che siamo sulla strada giusta. Ma dobbiamo continuare a crescere, a consolidare la nostra presenza sui mercati globali. Expo Osaka rappresenta un’occasione unica per rafforzare la visibilità internazionale del Lazio e per costruire nuove opportunità di sviluppo per il nostro territorio», ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.

La forte presenza istituzionale a Osaka testimonia l’impegno concreto nel promuovere il sistema territoriale con la partecipazione di 120 tra imprenditori, startup e grandi player come l’Agenzia Spaziale Italiana, oltre alle 13 università del Lazio, il Rome Technopole, il Distretto Tecnologie per la Cultura e le 54 imprese del Lazio che hanno ricevuto il voucher.

«Il nostro obiettivo è di presentarci come sistema Lazio per affrontare le grandi sfide, mettendo insieme tutte le migliori competenze e professionalità, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Oggi la Regione Lazio ha presentato in anteprima la piattaforma “Invest in Lazio”, uno strumento per semplificare le procedure e rafforzare le opportunità per chi vuole investire sul nostro territorio. La piattaforma che sarà ufficializzata a Bruxelles il prossimo 24 giugno insieme ad Unindustria Lazio, avrà un team amministrativo dedicato come punto di contatto per gli investitori internazionali e sarà supportato da un bando di 20 milioni di euro di fondi europei. Occorrerà potenziare al massimo la strategia di internazionalizzazione delle nostre imprese che ha già raggiunto la cifra record di 32 miliardi di euro di export, con un aumento straordinario dell’8,5% rispetto all’anno precedente», ha spiegato Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore a Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione.

«L’Expo è una grande opportunità per il Lazio di mostrarsi agli occhi del mondo e di far conoscere risorse o percorsi meno noti. Si pensi alla grande operazione di divulgazione sulla Tuscia che stiamo realizzando, ad esempio, attraverso l'esposizione nel nostro padiglione dei reperti etruschi del Museo Nazionale di Villa Giulia o dello straordinario Cristo Risorto di Bassano Romano. Ugualmente significativa è l'enfasi posta sul contemporaneo attraverso le opere di Pietro Ruffo e la presenza di 2 preziosi abiti dell’Antica Sartoria Tirelli, che ci ricordano il nostro grande cinema. Infine, la promozione di una grande eccellenza non solo laziale ma nazionale: il Teatro dell'Opera di Roma, che abbiamo voluto valorizzare portando qui i giovani e talentuosi musicisti di "Fabbrica". Si tratta di una operazione volta a esaltare il ruolo dei giovani talenti italiani e stranieri, che entrano nel mondo dello spettacolo attraverso questo programma, a riprova del carattere globale del nostro Teatro dell'Opera: con un programma incentrato su tanti classici nazionali - come Verdi o Puccini -, ribadiamo la dimensione universale del nostro patrimonio musicale e la vocazione educativa del nostro Teatro e della cultura, in generale. Una scelta precisa, in cui credo molto, perché oggi più che mai l'arte deve costruire ponti fra i popoli, e ispirare le giovani generazioni verso la conoscenza delle altre culture e dell'alterità», ha dichiarato Simona Baldassarre, assessore a Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile della Regione Lazio.

La giornata si è aperta con il workshop istituzionale “Il Lazio nel mondo: visioni e strategie”, durante il quale sono stati delineati gli orientamenti regionali in tema di internazionalizzazione, sostenibilità, competitività e apertura ai mercati esteri. A seguire, l’approfondimento sul sistema della ricerca e dell’alta formazione con l’evento “Conoscenza: il futuro come un patrimonio”, realizzato dalla Regione Lazio in collaborazione con le Università laziali, il Rome Technopole e il CRUL (Comitato Regionale delle Università del Lazio). Un'occasione per valorizzare le eccellenze accademiche, il grado di internazionalizzazione del sistema universitario e il ruolo crescente delle sinergie tra mondo scientifico e imprese, con particolare attenzione ai settori tecnologici e industriali ad alta innovazione.

Nel pomeriggio, il workshop “Investire nel Lazio: il Giappone racconta l’Italia a Osaka attraverso i territori” ha riunito rappresentanti istituzionali e imprenditori giapponesi per esplorare nuove opportunità di collaborazione economica, illustrando strumenti regionali per l’attrazione di investimenti esteri e promuovendo il Lazio come hub competitivo nel cuore del Mediterraneo. La giornata si è conclusa con un momento culturale di alto valore simbolico presso il Teatro del Padiglione Italia, con un’esibizione del Teatro dell’Opera di Roma.

È stato, infine, inaugurato l’evento quotidiano “La scherma – Il fiore all’occhiello del Made in Italy”, curato dall’Accademia d’Armi Musumeci Greco, che animerà l’intera settimana con spettacolari dimostrazioni, prove aperte al pubblico e laboratori per grandi e piccoli dedicati a una delle discipline più rappresentative della tradizione sportiva e culturale italiana.

La Settimana del Lazio a Expo 2025 Osaka proseguirà fino al 24 maggio con un palinsesto ricco di appuntamenti, tra business, cultura e relazioni internazionali, per raccontare una regione proiettata verso il futuro e pronta a condividere il proprio patrimonio con il mondo.